
IX LEGISLATURA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
SUL FENOMENO DELLA MAFIA

11.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 LUGLIO 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ABDON ALINOVÌ

INDICE

	PAG.
Audizione del giudice istruttore del tribunale di Napoli dottor Paolo Mancuso e del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Napoli dottor Franco Roberti:	
PRESIDENTE	3
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 12.

ALDO RIZZO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta del 23 luglio 1986.

(È approvato).

Audizione del giudice istruttore del tribunale di Napoli dottor Paolo Mancuso e del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Napoli dottor Franco Roberti.

PRESIDENTE. Propongo che l'esame di questo punto all'ordine del giorno, in considerazione di particolari motivi di riservatezza, abbia luogo in seduta segreta.

(La Commissione approva).

Autorizzo il dottor Italo Ormani, consigliere di Cassazione, consulente della Commissione, a rimanere nell'aula della Commissione.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato a firma del senatore Vitalone ed altri il seguente documento:

La Commissione,

udita la relazione del Presidente sulla visita compiuta nella casa circondariale di Poggioreale;

ascoltato il Ministro di grazia e giustizia;

considerato – in relazione al sistema di funzioni assegnato alla Commissione e nel quadro della lotta alla criminalità organizzata – che speciale attenzione deve meritare la situazione esistente negli stabilimenti di pena, specie in quelli di più vaste dimensioni ed alta concentrazione, a causa delle complesse interazioni che vi si creano non soltanto fra i diversi gruppi criminali e all'interno di ciascuno di questi, ma nei confronti dello stesso ambiente esterno, rispetto al quale una struttura come Poggioreale può agire da moltiplicatore di devianza e di violenza; che un'efficiente strategia di attacco al potere criminale deve promuovere e realizzare tutte le condizioni necessarie al recupero sociale, morale, culturale di quanti si trovano ristretti nei luoghi di pena; ritenuto che la desolante situazione rilevata nella casa circondariale di Poggioreale e puntualmente descritta nell'analitica relazione del Presidente non consente – ad onta dell'encomiabile impegno di tutti gli operatori penitenziari, molti dei quali costretti a sopportare disagi igienico-ambientali non minori di quelli imposti ai detenuti – di mantenere in vita uno stabilimento di custodia come quello di Poggioreale, interamente sornito dei requisiti previsti dalla legge di riforma, insuscettibile di apprezzabili adeguamenti e strutturalmente inidoneo a garantire un trattamento conforme ai minimi richiesti dal rispetto della dignità umana;

che, con l'urgenza imposta dall'eccezionale gravità della situazione, si deve provvedere all'elaborazione e alla realiz-

zazione di un adeguato piano di edilizia penitenziaria, teso a realizzare, secondo criteri di razionalità e di efficienza e con particolare attenzione alle esigenze delle aree meridionali e della regione Campania, più strutture per accogliere la popolazione penitenziaria di Poggioreale e di altri stabilimenti che, versando in pari condizioni di degrado, vanno ugualmente aboliti; che, ai fini di un tempestivo ed organico intervento normativo, mirato anche su tutti gli ulteriori aspetti della problematica suggerita dall'osservazione di Poggioreale, appare opportuno promuovere — a termini regolamentari — una conferenza della Commissione sul fenomeno della mafia con le Commissioni giustizia del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

delibera

di riferire in conformità al Parlamento per le iniziative di competenza.

VITALONE, SALVATO, FRASCA, POL-
LICE, LOI, GRECO, PINTUS.

Tale documento verrà posto in votazione nella prossima seduta.

La seduta termina alle 15,45.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
COMMISSIONI BICAMERALI
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
PROF. MARIO PACELLI*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO